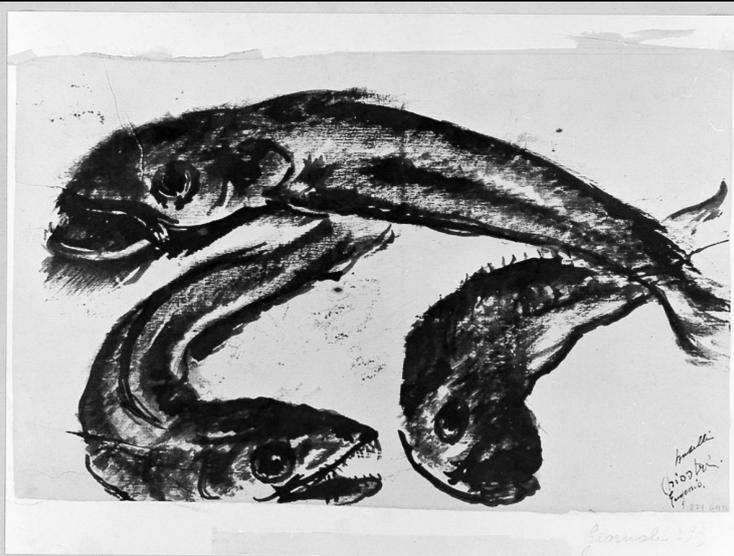


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00857598
ESC - Ente schedatore	S51
ECP - Ente competente	S51

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	espositivo
LDCN - Denominazione	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Viale Belle Arti 131
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2069/2
---------------	--------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1915
--------------------	------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTT - Titolo	LA figlia di Iorio
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	studio
ROFA - Autore opera finale /originale	Michetti Paolo Francesco
ROFD - Datazione opera finale/originale	1885
ROFC - Collocazione opera finale/originale	PE/Pescara/Palazzo della Provincia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1881
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1881
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Michetti Francesco Paolo
AUTA - Dati anagrafici	Tocco Casauria-Chieti 1851/ Francavilla al Mare-Chieti 1929
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tempera monocroma su tela incollata su cartone
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	NR
MISA - Altezza	40.5
MISN - Lunghezza	69
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
	La grande tela raffigurante "La Figlia di Jorio" di metri 5,50 per metri 2,80, attualmente conservata presso il Palazzo della Provincia a Pescara, è una delle più importanti opere pittoriche dell'artista, realizzata nel 1895 e nello stesso anno esposta alla Biennale di Venezia. La scelta del tema, ripreso nel 1904 da Gabriele D'Annunzio per la sua omonima tragedia, era avvenuta, secondo la testimonianza lasciataci dallo stesso poeta (Ciglia, pp. 60, 65), a seguito di un episodio a cui avevano assistito entrambi gli artisti, avvenuto nella piazza di Tocco a Casauria, paese natale del pittore. I due amici rimasero fortemente impressionati e turbati dalla scena di una bella e

NSC - Notizie storico-critiche

giovane donna urlante, oggetto di attenzioni e inseguita per le strade del paese da alcuni mietitori ubriachi. La scena colpisce talmente il pittore che decide di farne il soggetto di una sua opera agli inizi degli anni '80, elaborando una quantità di schizzi, disegni preparatori e numerosissime fotografie, realizzati nell'arco di alcuni anni. Non è facile ricostruire la precisa cronologia dell'iter compositivo di quest'opera essendo stata la sua gestazione piuttosto lunga e laboriosa, ed è altrettanto complicato datare il nostro bozzetto che differisce da una versione precedente, presentata all'Esposizione Nazionale di Milano del 1881, solo per l'aggiunta della giovinetta che accompagna la figlia di Iorio. E' importante inoltre riscontrare come il bozzetto sia estremamente somigliante al plastico che Michetti aveva eseguito per meglio studiare la composizione e gli atteggiamenti delle figure. (cfr. Sillani, 1932, tav. CXXIX). Resta nondimeno inalterata la costruzione complessiva della scena nei diversi studi e bozzetti, eseguiti prima di giungere all'idea finale: una giovane nascosta in un ampio scialle, che incede con passo rapido davanti a gruppi di uomini disposti in modi diversi, che si fermano a guardarla con espressioni contrastanti di desiderio, di compassione e di scherno. Il pittore non ha voluto ritrarre la donna con le sue forme provocanti ma l'ha rappresentata come una povera donna perduta che sente tutto il peso della sua sfortuna e che cerca di fuggire di fronte a certe situazioni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 1916

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà dello Stato

CDGS - Indicazione specifica Galleria Nazionale d'Arte Moderna

CDGI - Indirizzo Roma, viale Belle Arti 131

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere fotografie allegate

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo SGNAMRMH 1342

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere Bibliografia specifica

BIBA - Autore M. Miraglia

BIBD - Anno di edizione 1975

BIBN - V., pp., nn. p.29, n.3

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBA - Autore R. Ciglia

BIBD - Anno di edizione 1977

MST - MOSTRE

MSTL - Luogo Firenze

MSTD - Data 1915

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 1995**CMPN - Nome compilatore** Osti Guerrazzi A. M.**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2011**CMPN - Nome compilatore** Onnis F.**FUR - Funzionario responsabile** Piantoni G.**FUR - Funzionario responsabile** Frezzotti S.**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data** 2011**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Bibliografia: T. Sillani, Francesco Paolo Michetti, Milano 1932, tav. CXXVI ; Derafini, 1953, p.103 ; M. Miraglia, Francesco Paolo Michetti fotografo, Torino 1975, p.29, n. 3; R. Ciglia, La figlia di Jorio. Opera pittorica di F.P. Michetti, Pescara 1977